



2020: Anno Nazionale del treno turistico **2021: Anno Europeo delle Ferrovie**

**Turismo, PNRR e European Green Deal: il treno
come risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile**



Sala Conferenze del MUSE • Trento

28 ottobre 2021 ore 09.00 - 12.00 | ore 14.00 - 18.30

Prima sessione della mattina - ore 09.00-12.00

"Il treno turistico, per un turismo sostenibile"

L'Italia possiede un patrimonio straordinario di ferrovie turistiche in grado di regalare emozioni e paesaggi mozzafiato. Grazie a ciò vi è la possibilità di promuovere una forma di turismo che permetta al viaggiatore di percorrere il nostro paese in modo sostenibile e lungo le tratte storiche delle ferrovie, ammirando paesaggi magnifici e toccando località di struggente bellezza. Esistono 800 chilometri di tratte ferroviarie in disuso e abbandonate che attraversano parchi nazionali, aree protette e territori densi di storia e cultura. Dario Franceschini, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) definì il 2020 come "l'anno del treno turistico, per un turismo sostenibile".

L'intento era quello di investire per potenziare, promuovere e valorizzare questa forma di turismo, rispondendo all'esigenza di governare la crescita impetuosa dei flussi turistici che si prevede di registrare nei prossimi anni e che non potrà concentrarsi nelle sole grandi città d'arte, che già stanno vivendo fenomeni di sovraffollamento e che vanno tutelate. L'obiettivo è quello di promuovere un turismo sostenibile, fatto di persone che vengano in Italia a cercare le eccellenze e rispettino la fragilità del patrimonio della Penisola italiana. Questo lo si potrà perseguire promuovendo un'accessibilità sempre più diffusa sul territorio anche valorizzando il trasporto regionale in funzione turistica proprio per redistribuire e destagionalizzare i flussi.

In questo contesto, dal 2015 il MiBACT è aderente istituzionale della Fondazione FS italiane che, sotto l'egida del Gruppo, ha avviato nel 2014 il progetto Binari senza tempo. Ciò ha permesso di riaprire all'esercizio turistico, fra il 2014 e il 2018, 600 chilometri di linee ferroviarie, da Nord a Sud della Penisola.

I treni d'epoca della Fondazione FS Italiane hanno trasportato circa 100.000 persone nel 2019 (460 eventi treno).

Rappresentanza istituzionale:

- **Massimo Girardi**, Presidente di Transdolomites. **Saluto e introduzione ai lavori.**
- **Roberto Andreatta**, Dirigente generale Dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione della Provincia Autonoma di Trento.

Interventi tecnici:

- **Stefano Maggi**, Università degli Studi di Siena, storico e accademico italiano specializzato nello studio dei trasporti ferroviari e del mutuo soccorso: **“Ferrovie e turismo. Un binomio inscindibile”**.
- **Valeria Mascoli**, Fondazione Ferrovie dello Stato.
- **Anna Donati**, responsabile mobilità Kyoto Club, portavoce AMODO: **“Ferrovie locali e treni turistici, diamo slancio al futuro sostenibile del Paese”**.
- **Massimo Ferrari**, Presidente di Assoutenti / Utp (Associazione Utenti del Trasporto Pubblico), aderente ad AMoDo: **“Quali ferrovie locali in esercizio potrebbero essere valorizzate ad uso turistico e come”**.
- **Helmuth Moroder**, Protezione del clima-turismo lento.
- **Federico Rigobello**, Società Veneta Ferrovie: **“Treni storici, turismo e volontariato: l'esempio di SVF”**.

Tempo degli interventi, 15-20 minuti.

Seconda sessione del pomeriggio - ore 14.00-18.30

2021: Anno Europeo delle Ferrovie.

***Turismo, PNRR e European Green Deal:
il treno come risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile***

La centralità delle ferrovie nel piano di sviluppo economico e sostenibile dell'Unione è stata confermata nel 2020 dalla proposta della Commissione, appoggiata dal Consiglio, di istituire per il 2021 l'Anno europeo delle ferrovie come forma di trasporto verde, innovativa e sicura e come elemento fondamentale per una transizione verso una mobilità sostenibile e smart. E così è stato.

Il trasporto ferroviario in futuro sarà grande protagonista. Secondo la European Environment Agency, infatti, solo lo 0,5% delle emissioni generate dal settore trasporti sono da imputare ai trasporti su rotaia; al contrario, il trasporto su strada è responsabile del 73,1% delle emissioni, l'aviazione del 14,2% e i trasporti marittimi del 13,6%. E solo il trasporto su rotaia, tra le diverse modalità di trasporto, ha conosciuto una stabile e progressiva riduzione delle emissioni di gas serra a partire dal 1990.

La Commissione Europea sosterrà inoltre delle campagne di comunicazione paneuropee volte a promuovere l'Europa come meta turistica d'eccellenza. Provvederà ad organizzare una Convenzione europea sul turismo insieme alle istituzioni dell'UE, all'industria, alle regioni, alle città ed alle altre parti interessate per costruire insieme il futuro di un ecosistema turistico europeo sostenibile, innovativo e resiliente: l' "Agenda europea per il turismo 2050".

Turismo e trasporti sono legati strettamente in questo ragionamento.

Allo stesso tempo sarà importante riflettere sul patrimonio ferroviario dismesso nei decenni passati e quindi la necessità di meditare sull'opportunità della sua riattivazione ovunque ve ne saranno le condizioni. Si tratta anche di ragionare sulle infrastrutture ferroviarie mancanti che, se realizzate, nel corso dei futuri decenni contribuirebbero a completare la rete ferroviaria all'interno dell'arco alpino. Ciò creerebbe le condizioni per promuovere progetti transnazionali tra Italia, Svizzera, Francia, Austria, Germania, Slovenia.

Rappresentanza istituzionale:

- **Massimo Girardi**, presidente Associazione Transdolomites: **Saluto e introduzione.**

Saluto delle Autorità:

- **Giuseppe Catalano**, Responsabile della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico: **"lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili"**.
- **Commissione Europea**; Capo dell'Unità per lo "European Year of Rail".
- **Herbert Dorfmann**, Europarlamentare.
- **Mr. Ekkehard Allinger-Csollich**, Capodipartimento Mobilità del Tirolo.
- **Ezio Facchin**, Assessore alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni del Comune di Trento.

Interventi tecnici:

- **Alberto Venuto**, Ingegnere Ambientale: **"Inquinamento atmosferico e pandemia di Covid-19: quale correlazione?"**
- **Annibale Salsa**, Antropologo, Presidente del Comitato scientifico della tsm-step Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio: **"Treni e ferrovie per un rilancio del senso del viaggio e del paesaggio"**.
- **Generale Mario Pietrangeli**, Consigliere Nazionale AEC (Association Europeenne Cheminots / Ferrovieri): **"Le ferrovie del risorgimento e il ruolo dei treni nella prima e seconda guerra mondiale"**.
- **Walter Finkbohner**, imprenditore, giornalista, già Direttore generale e poi consulente delle Ferrovie elvetiche (CH).
- **Ing. Paolo Genovesi**, di Rete Ferroviaria S.p.A, Dirigente Responsabile della Sicurezza di Rete e Qualità: **"Confronto fra diverse modalità di gestione tram-treno, criticità e normativa di riferimento"**.
- **Enrico Cantoni**, Ingegnere dei trasporti (società Transplan): **"Ipotesi di ferrovia in Alta Val Camonica"**.
- **Marcello Serra**, Vicepresidente Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani Area Centro: **"LE FERROVIE ALPINE, una risorsa fondamentale per la mobilità territoriale e turistica. Riflessioni sulle reali prospettive di potenziamento e di sviluppo delle infrastrutture ferroviarie esistenti"**.
- **Italo Piffer**, portavoce "THT-terra tra i monti": **"Valsugana, perché la ferrovia. Storia, presente e prospettive"**.

Tempo degli interventi, 15-20 minuti.



Associazione Transdolomites

Segreteria organizzativa:

Massimo Girardi

girardi.massimo@brennercom.net

Cell. 320 4039769 • info@transdolomites.eu

www.transdolomites.eu

